

**Verbale Commissione Aeroportuale del 16 aprile 2021**

Il Direttore Aeroportuale, di recente nomina, svolgendo per la prima volta questo tipo di riunione, dopo una breve presentazione personale, apre l'incontro odierno introducendo gli argomenti all'ordine dell'giorno.

Rappresenta che la riunione odierna, a causa della Pandemia Covid 19 e come prescritto dalla normativa vigente, si svolgerà con il sistema misto di videoconferenza e presenza in sala.

Sono presenti i seguenti membri:

- Enac
- Comune di Orio al Serio
- Comune di Seriate
- Comune di Azzano San Paolo
- Comune di Grassobbio
- Comune di Bagnatica
- Comune di Costa di Mezzate
- Comune di Bolgare
- ENAV
- SACBO

I seguenti rappresentanti risultano collegati in video call:

- ISPRA
- Regione Lombardia
- Arpa Lombardia
- Provincia di Bergamo
- Comune di Bergamo
- Comune di Orio al Serio
- Comune di Seriate
- Comune di Azzano San Paolo
- Società Iride.

Membri assenti:

- Comune di Chiuduno
- Comune Carobbio degli Angeli
- Comitato Utenti.

Prende la parola l'ENAV per chiarire, attraverso una presentazione, in primis ai membri della Commissione ed in secundis al sindaco di Bolgare come tutte le procedure di volo, che il proprio personale e gli equipaggi applicano per quanto di competenza, sono conformi ai documenti pubblicati dalle competenti diverse Organizzazioni ed Autorità Aeronautiche (dalla ICAO ad ENAC) e che la loro



quotidiana applicazione viene svolta nel rispetto massimo della sicurezza della navigazione aerea. Ciò a significare che tale attività viene svolta in maniera legittima e non arbitraria così come riportato da alcuni cittadini del Comune di Bolgare (vedasi note di Menti e Manti).

Si rimanda alla presentazione allegata per maggiori dettagli.

Il sindaco di Bolgare rappresenta che per proprio ruolo deve tenere in considerazione quanto affermato dai cittadini anche al fine di poter dare puntuali e precise risposte in merito a quanto riportato e che infine il suo compito è di supportare le richieste dei cittadini.

Interviene quindi l'architetto Massari di IRIDE ricordando per step i risultati dell'elaborazione svolta dalla Commissione sul set di indicatori riportati nel Rapporto Preliminare Ambientale, finalizzati a supportare la Commissione nell'identificazione del Piano di Zonizzazione Acustica Aeroportuale.

Rappresenta come l'analisi relativa all'elaborazione dei principali indicatori denominati IC1, IC2 e IC3, contemperati sia le criticità innescate al tessuto territoriale circostante lo scalo (esistente e pianificato) sia la funzionalità ed efficienza dello scalo. Rappresenta come da tali valutazioni costituiscano la base per l'elaborazione della proposta di piano e contestualmente presentare il Rapporto Ambientale, documento che deve contenere lo scenario di riferimento e gli scenari alternativi.

Prende poi la parola il rappresentante dell'Arpa che illustra i lavori di elaborazione di analisi svolti a seguito del mandato della Commissione Aeroportuale del 12 ottobre dello scorso anno.

In particolare ARPA ha riportato quanto ricevuto dalle Amministrazioni Comunali in relazione ad una possibile perimetrazione di dettaglio delle Zone A, B e C effettuata a partire dagli scenari elaborati.

Le amministrazioni di Grassobbio, Seriate hanno indicato una perimetrazione del tutto simile alla Zonizzazione Acustica del 2010, così come in buona sostanza l'amministrazione di Orio al Serio.

I comuni di Costa di Mezzate, Brusaporto e Bagnatica indicano come possibile perimetrazione quella derivante dallo scenario di minimo impatto n.3.

Azzano San Paolo ha indicato una possibile perimetrazione partendo dallo scenario di minimo impatto n.5.

Il Comune di Bergamo presenta una possibile perimetrazione della Zona A sensibilmente più contratta verso lo scalo rispetto alle curve di isolivello prodotte dai vari scenari analizzati.

ARPA rimarca quanto già evintosi dagli incontri precedenti ossia di come i diversi scenari si scostino in modo poco significativo l'uno dall'altro, convergendo su aree piuttosto simili per estensione e dimensione.

Ad eccezione di quanto indicato dal Comune di Bergamo, le perimetrazioni effettuati dai comuni possono considerarsi sostanzialmente allineate alle curve risultanti dall'analisi dei diversi scenari.

Si rimanda alla presentazione allegata per maggiori dettagli.



SACBO osserva come la perimetrazione proposta da Bergamo appaia scostarsi dalle perimetrazioni derivanti dagli scenari elaborati sino ad ora dalla Commissione e chiede se sono state fatte delle valutazioni in merito agli indicatori di riferimento considerati per gli altri scenari in modo da poter rendere confrontabile e paragonabile la proposta di Bergamo con quanto ad oggi analizzato.

L'assessore Zenoni del comune di Bergamo rappresenta che la proposta indicata parte dallo scenario n.3 ipotizzando un ulteriore miglioramento delle flotte operanti sullo scalo e razionalizzazione delle attività notturne sullo scalo. Tuttavia non sono state effettuate valutazioni di dettaglio tecnico che individuino puntualmente dette proporzioni e che permettano di conseguenza la quantificazione precisa degli indicatori prodotti per gli altri scenari.

SACBO osserva che sarà in qualche modo necessario riuscire a definire detti indicatori in quanto elemento valutativo riportato nei criteri del Rapporto Preliminare Ambientale, pertanto non solo evidentemente atteso dal Ministero della Transizione Ecologica all'interno del procedimento in corso, ma soprattutto in quanto parametro di confronto tra i diversi scenari.

In tal senso si concorda sulla possibilità di un allineamento tecnico con Bergamo per comprendere come riuscire quantomeno a stimare detti indicatori entro il prossimo incontro.

Il rappresentante del Comune di Orio al Serio teme che i tempi di approvazione della VAS siano lunghi e si augura che ognuno dei membri faccia il proprio dovere per poter raggiungere nel più breve tempo possibile tale traguardo. Chiede infine di poter avere il cronoprogramma dei lavori per poter fare il punto di quanto fin'ora fatto.

In merito a ciò tutti i membri si mostrano assolutamente concordi ed in tal senso SACBO propone che nel prossimo incontro si arrivi con una proposta di indice dettagliata per i documenti che è ora necessario stilare (la Proposta di Piano e il Rapporto Ambientale) così da dividerne l'estensione e completezza con tutti i membri della Commissione e poter conseguentemente procedere a popolarne i contenuti. Chiede in tal senso ad IRIDE se dagli elementi ad oggi elaborati sia possibile procedere in tal senso.

Il rappresentante della società IRIDE conferma detta possibilità. In particolare osserva come per il Rapporto Ambientale i contenuti potranno essere declinati con una buona precisione, tenendo conto sia delle consolidate indicazioni inerenti la redazione di questo tipo di documentazione in generale, nonché di quelle particolari riportate nel parere Ministeriale al Rapporto Preliminare proprio del procedimento VAS in corso. Viceversa evidenzia per quanto concerne il documento di proposta di Piano, quanto questo rappresenti un caso unico e senza precedenti per questa tipologia di matrice e per cui non esiste un pregresso da utilizzare come base di partenza di contenuti. In tal senso quindi per il documento di Proposta di Piano si procederà ad una prima ipotesi di indice che sarà fondamentale discutere ed arricchire tramite il confronto tra tutti i membri della Commissione.



Il rappresentante della Regione Lombardia concorda sulla unicità di questo tipo di documento e osserva inoltre come ci si aspetti che lo stesso MITE possa portare valore aggiunto nell'indicare a sua volta suggerimenti e valutazioni in merito alle soluzioni prospettate e migliorare ulteriormente la Proposta di Piano e poterla infine approvare in Commissione.

Il rappresentante del comune di Bergamo osserva come la proposta di Piano dovrà contenere e riportare tutte le varie elaborazioni effettuate così che attraverso il procedimento di VAS si addivenga ad una proposta definitiva.

SACBO chiede conferma se nel documento di Proposta di Piano vada per l'appunto indicata una proposta di zonizzazione ritenuta migliore rispetto ai criteri e indicatori elaborati ed utilizzati per le valutazioni, così come accade per i Piani di Governo del Territorio comunali che aprono i procedimenti di VAS comunque con una proposta più o meno determinata, ancorché certamente passibile di modifiche, mutamenti ed integrazioni dovessero emergere nel corso dell'iter di VAS.

L'architetto Caroli del Comune di Orio al Serio ritiene che si debba esprimere una proposta quanto più condivisa sia in relazione a quanto atteso dalla norma che prevede la proposta di un piano o programma da parte dell'autorità procedente, ma anche in relazione alle fasi successive di approvazione della Zonizzazione Aeroportuale che richiederanno l'unanimità da parte della Commissione. Esimersi dal cercare già oggi una quanto più possibile convergenza su una proposta di perimetrazione aumenterebbe ulteriormente il rischio di non raggiungere l'unanimità nelle ultime fasi approvative creando potenziali ulteriori allungamenti del processo.

Iride osserva come le analogie riferite ai casi di PGT comunali siano calzanti e che effettivamente il Piano dovrebbe essere definito come una possibile proposta e non come un insieme di possibili piani/pianificazioni tra cui scegliere. In quanto proposta è assolutamente previsto e possibile che possa subire delle modifiche in funzione delle osservazioni che SCA e pubblico produrranno e che dovranno essere tenute debitamente in considerazione e puntualmente trattate.

Su richiesta di Enac, i membri infine concordano nell'inserire in AIP Italia l'attuale Notam relativo alla ripartizione del traffico aereo in decollo in vigore nel periodo notturno in relazione alla fascia 6-7 del mattino e relativo buffer temporale.

Si concorda di fissare la prossima riunione per il **giorno 17 maggio alle ore 14.30.**

Il Verbalizzante  
Dr. Filippo Reitano  
